

CERTIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI SECONDO UNI EN ISO 9001/2015 PER ISCRIZIONE PRESSO ANAC – AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Per informazioni inviare mail all'indirizzo info@studiogallian.net

indice

0. introduzione

1. percorso di implementazione del sistema di gestione per la qualità idoneo alla certificazione ed alla successiva iscrizione presso ANAC

1.1. Oggetto della certificazione

1.2 implementazione del sistema di gestione conforma alla norma 9001

1.2.1 percorso di qualificazione proposta

1.2.1.1 implementazione del sistema di gestione

1.2.1.2 inserimento nel sistema di gestione di quanto previsto da ANAC

1.2.2 certificazione della organizzazione

1.2.3 iscrizione presso ANAC sulla scorta delle attività svolte

1.2.4 gantt - programma della attività

00 introduzione

Con la pubblicazione del nuovo codice degli appalti e della bozza dei regolamenti (presso il sito dell'ANAC - Autorità nazionale anticorruzione), si è dato avvio ad una nuova gestione degli appalti, da parte delle stazioni appaltanti, richiedendo alle stesse di essere a loro volta qualificate.

Infatti il titolo II “qualificazione delle stazioni appaltanti” prevede che per gli acquisti di:

- forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro
- lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro

le stazioni appaltanti debbano essere in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 per poter effettuare gli atti di negoziazione al fine di procedere agli acquisti anzidetti.

Se qualificate le stazioni appaltanti / centrali di committenza potranno:

- a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
- b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
- c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

Per poter operare, le stazioni appaltanti dovranno qualificarsi presso l'ANAC, e dovranno dimostrare le capacità:

- a) di programmazione e progettazione;
- b) di affidamento;
- c) di verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera.

Inoltre, le stazioni appaltanti dovranno, dimostrare di operare secondo i parametri sotto descritti:

a) requisiti di base, quali:

- 1) strutture organizzative stabili deputate agli ambiti di cui al comma 3;

- 2) presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in rapporto alle attività di cui al comma 3;
- 3) sistema di formazione ed aggiornamento del personale;
- 4) numero di gare svolte nel triennio con indicazione di tipologia, importo e complessità, numero di varianti approvate, verifica sullo scostamento tra gli importi posti a base di gara e consuntivo delle spese sostenute, rispetto dei tempi di esecuzione delle procedure di affidamento, di aggiudicazione e di collaudo;
- 5) rispetto dei tempi previsti per i pagamenti di imprese e fornitori come stabilito dalla vigente normativa ovvero il rispetto dei tempi previsti per i pagamenti di imprese e fornitori, secondo gli indici di tempestività indicati dal decreto adottato in attuazione dell'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

b) requisiti premianti, quali:

- 1) valutazione positiva dell'ANAC in ordine all'attuazione di misure di prevenzione dei rischi di corruzione e promozione della legalità;
- 2) presenza di sistemi di gestione della qualità conformi alla norma UNI EN ISO 9001 degli uffici e dei procedimenti di gara, certificati da organismi accreditati per lo specifico scopo ai sensi del regolamento CE 765/2008 (REGOLAMENTO (CE) N. 765/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93 (Testo rilevante ai fini del SEE) del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- 3) disponibilità di tecnologie telematiche nella gestione di procedure di gara;
- 4) livello di soccombenza nel contenzioso;
- 5) applicazione di criteri di sostenibilità ambientale e sociale nell'attività di progettazione e affidamento.

La qualificazione, della stazione appaltante presso l'ANAC avrà durata di 5 anni e sarà soggetta, secondo quanto ritenuto necessario da ANAC e/o su richiesta della stazione appaltante stessa, a verifica e controllo.

Si ritiene inoltre importante sottolineare che, dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione, "l'ANAC non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che procedono all'acquisizione di beni, servizi o lavori non rientranti nella qualificazione conseguita".

In merito al corretto inquadramento della attività di certificazione si ritiene opportuno dare i seguenti spunti di riflessione

1. percorso di implementazione del sistema di gestione per la qualità idoneo alla certificazione ed alla successiva iscrizione presso ANAC

1.1. Oggetto della certificazione

L'oggetto deve prendere in considerazione quanto richiesto dal codice degli appalti considerando:

1.1 lo scopo della certificazione 9001 che può essere in prima istanza "Programmazione, progettazione, validazione, effettuazione di gare, aggiudicazione, affidamento, contrattualizzazione, esecuzione, controllo, collaudo, presa in carico ed acquisti relativamente a: lavori, beni, costruzioni, forniture, servizi, manutenzioni, acquisto di per gli ambiti di attività importo sotto descritti.

1.2 il riferimento alla tipologia dei lavori che devono essere presi in considerazione. Questi possono riferiti alle categorie SOA. Queste sono sotto descritte:

- OG1 Edifici civili e industriali
- OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
- OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
- OG4 Opere d'arte nel sottosuolo
- OG5 Dighe
- OG6 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
- OG7 Opere marittime e lavori di dragaggio
- OG8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
- OG9 Impianti per la produzione di energia elettrica
- OG10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione
- OG11 Impianti tecnologici
- OG12 Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente
- OG13 Opere di ingegneria naturalistica
- OS1 Lavori in terra
- OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
- OS2-B Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario
- OS3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
- OS4 Impianti elettromeccanici trasportatori
- OS5 Impianti pneumatici e antintrusione
- OS6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
- OS7 Finiture di opere generali di natura edile
- OS8 Opere di impermeabilizzazione
- OS9 Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
- OS10 Segnaletica stradale non luminosa
- OS11 Apparecchiature strutturali speciali
- OS12-A Barriere stradali di sicurezza
- OS12-B Barriere paramassi, ferma neve e simili
- OS13 Strutture prefabbricate in cemento armato
- OS14 Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
- OS15 Pulizie di acque marine, lacustri, fluviali
- OS16 Impianti per centrali di produzione energia elettrica
- OS17 Linee telefoniche ed impianti di telefonia
- OS18-A Componenti strutturali in acciaio
- OS18-B Componenti per facciate continue
- OS19 Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati
- OS20-A Rilevamenti topografici
- OS20-B Indagini geognostiche
- OS21 Opere strutturali speciali
- OS22 Impianti di potabilizzazione e depurazione
- OS23 Demolizione di opere
- OS24 Verde e arredo urbano
- OS25 Scavi archeologici
- OS26 Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
- OS27 Impianti per la trazione elettrica
- OS28 Impianti termici e di condizionamento
- OS29 Armamento ferroviario
- OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi
- OS31 Impianti per la mobilità sospesa
- OS32 Strutture in legno
- OS33 Coperture speciali
- OS34 Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
- OS35 Interventi a basso impatto ambientale

1.3 bacino territoriale

Il bacino territoriale dipende dalla area in cui si devono realizzare le opere. Ad esempio

- comune si può ipotizzare l'area del comune stesso
- azienda municipalizzata: area dell'ambito territoriale ottimale (ATO)
- centrale di committenza: area relativa ai soggetti che partecipano alla centrale di committenza

1.4 importi

Anche per la parte relativa agli importi si ritiene utile, in prima istanza, considerare la suddivisione prevista per le SOA sotto riportate.

classi	importi
I	258.000,00
II	516.000,00
III	1.033.000,00
IIIBIS	1.500.000,00
IV	2.582.000,00
IVBIS	3.500.000,00
V	5.165.000,00
VI	10.329.000,00
VII	15.494.000,00
VIII	15.494.000,00

1.2 implementazione del sistema di gestione conforma alla norma 9001

1.2.1 percorso di qualificazione proposta

Per dare attuazione a quanto detto in premessa si propone di assistere l'organizzazione attraverso la attuazione delle attività dette in sequenza:

1. implementazione del sistema di gestione secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001/2015.
2. certificazione della organizzazione
3. iscrizione presso ANAC sulla scorta delle attività svolte

1.2.1.1 implementazione del sistema di gestione

Le fasi della implementazione sono quelle sotto descritte.

1. analisi delle attività della organizzazione
2. studio dei processi ed emissione delle procedure di gestione dei processi
3. valutazione dei processi tramite analisi dei rischi
4. avvio del sistema di gestione sulla scorta dei processi attivati. Le sezioni di gestione delle registrazioni è prevista strutturata nelle seguenti sezioni:
 - 4.1. attività operative specifiche: gestione del rapporto con il cliente, progettazione dei bandi di gara ed aggiudicazione, gestione delle attività, approvvigionamenti ed attività similari
 - 4.2. risorse: umane, materiali e di misura
 - 4.3. sistema di gestione. non conformità, reclami dei clienti, audit, azioni correttive e di miglioramento, direzione ed attività similari
 - 4.4. soggetti esterni: ANAC, Regione Veneto, soggetti istituzionali, ente di certificazione ed altri similari. Inoltre per la gestione delle fonti normative e legislative si prevede apposita sezione.

5. gestione a regime del sistema di gestione. per un periodo di circa 6 mesi il sistema di gestione verrà monitorato e gestito con gli strumenti che lo stesso prevede.

Inoltre nel corso di tale periodo saranno attuati:

- pianificazione ed attuazione degli audit;
- recepimento dei risultati degli audit;
- gestione degli indicatori di processo;
- riunione della direzione e definizione delle azioni del caso.

La struttura complessiva ipotizzata è quella sotto riportata.

SCHEMA DEL SISTEMA DI REGISTRAZIONE									
9-NORME LEGGI ENTI ESTERNI									
6-REG-SISTEMA E RISORSE									
5-REG-ATTIVITA									
3-FSCT-PROCESSI									
2-FSCT-PRODOTTO									
1-GESTPROCESSI (attraverso A)									
C DI SUPPORTO									
B DA ANALISI RISCHIO / FASCICOLO DEI PROCESSI									
A BASE									
Riferimento ai documenti del sistema di gestione	PROCESSI			TIPO DI REGISTRAZIONI					
	A	B	C	1	2	3	5	6	9
PROCEDURE DEL SISTEMA DI GESTIONE									
A. PROCEDURE DI BASE									
0001 presentazione SISTEMA 9001	1			1					
7500 informazioni documentate software ed ITC	1			1					
6000 rischi da processo ed azioni di gestione	1								
B. PROCESSI PRIMARI									
8200 rapporti cliente		1				1	X		
8300 progettazione delle attività		1				1	X		
8400 gestione approvvigionamenti e gare		1				1	X		
8500 gestione attività		1				1	X		
C PROCESSI DI SUPPORTO									
1020 azioni correttive prodotto processo			1			1		1	
1030 reclami clienti mercato			1			1		1	
7120 risorse umane			1			1		1	
7134 risorse materiali			1			1		1	
7150 risorse misurazioni			1			1		1	
8700 non conformità prodotto processo			1			1		1	
9200 audit			1			1		1	
9300 direzione			1			1		1	

Le registrazioni prima dette rispettano le logiche sotto descritte:

A BASE: sono documenti di base sulla scorta dei quali vengono emessi i documenti dei gruppi B e C. La documentazione relativa viene gestita direttamente sotto tale area. Di fatto non vi sono registrazioni se non l'archivio, all'interno delle stesse, della documentazione superata.

B / C: DA ANALISI RISCHIO / FASCICOLO DEI PROCESSI: a seguito della applicazione della "PRO/6000 rischi da processo ed azioni di gestione" si convalidano le procedure relative alla gestione dei processi. I processi sono sia primari che di supporto. I processi sono riportati sotto le voci:

B PROCESSI PRIMARI

C PROCESSI DI SUPPORTO

1-GESTPROCESSI (attraverso A): nella cartella relativa trovano collocazione i documenti necessari per la gestione delle metodiche principali.

3-FSCT-PROCESSI: nel fascicolo trova posto ed aggiornamento la valutazione dei rischi e la convalida dei processi di tipo B e C.

5-REG-ATTIVITA: la registrazione delle attività relative ai processi primari è effettuata, secondo le metodiche stabilite nei processi, presso l'organizzazione in funzione delle commesse e delle attività svolte.

6-REG-SISTEMA E RISORSE: la registrazione effettuata in modo tale che essere facilmente consultata da tutti i soggetti interessati è effettuata con sotto cartelle relative ai singoli processi. Il tutto come detto nelle metodiche di gestione dei processi stessi.

9-NORME LEGGI ENTI ESTERNI: la cartella è divisa in 2 sotto cartelle una per le norme e le leggi ed una altra per le comunicazioni con gli enti esterni che intervengono nella attività di certificazione.

1.2.1.2 inserimento nel sistema di gestione di quanto previsto da ANAC

Il sistema inoltre darà anche attuazione a quanto richiesto dall'articolo 38 "qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza" in modo tale che quanto richiesto da ANAC sia sempre gestito e tenuto sotto controllo (la iscrizione ANAC deve essere rinnovata ogni 5 anni).

I punti richiesti da ANAC verranno inseriti nel sistema di gestione secondo la tabella sotto riportata.

Punto di cui all'articolo 38	Processo di attuazione al punto dell'articolo 38
a) capacità di programmazione e progettazione	8300 progettazione delle attività
b) capacità di affidamento;	8500 gestione attività
c) capacità di verifica sull'esecuzione e controllo dell'intera procedura, ivi incluso il collaudo e la messa in opera.	8500 gestione attività
a) requisiti di base, quali:	
1) strutture organizzative stabili deputate agli ambiti di cui al comma 3;	7120 risorse umane
2) presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in rapporto alle attività di cui al comma 3;	7120 risorse umane
3) sistema di formazione ed aggiornamento del personale;	7120 risorse umane
4) numero di gare svolte nel triennio con indicazione di tipologia, importo e complessità, numero di varianti approvate, verifica sullo scostamento tra gli importi posti a base di gara e consuntivo delle spese sostenute, rispetto dei tempi di esecuzione delle procedure di affidamento, di aggiudicazione e di collaudo;	8500 gestione attività

